Segue **Quadro dei beni da alienarsi.**

N° del presente	N° della tabella	COMUNE	DESCRIZIONE SOMMARIA DEI BENI — Regione, natura, numeri di mappa e superficie	PROVENIENZA	REDDITO lordo	PREZZO sul quale verrà aperta l'asta
151	377	*Segue* Candelo	Al Dosso - campo con viti, n. 51, sezione C, ettari 0 00 97.	Oratorio di San Giacomo e Grato in Candelo.	5 »	78 82
152	378		Alla Strada - campo con viti, n 313, sezione C, ettari 0 11 95.		12 »	216 67
153	379		Al Chicso fueri - campo con viti, n. 1515, sez. D, ettari 0 13 80.		30 »	306 80
154	380		All'Arpicchio - prato, n. 429, sezione C, ettari 0 11 80.		15 »	226 80
155	381		Alle Campelle - campo con viti, n. 1693, sez. D, ettari 0 09 12.		12 10	200 94
156	382		Alla Fontana - campo con viti, n. 11 e 13, sez C, ettari 0 14 30.		15 »	272 27
157	383		Alla Spina - campo con viti, n. 1165, sez. D, ettari 0 14 72.		10 »	161 14
158	316	Donato	Alla Borgata Casale - casa, n. 1872, ett. 0 00 48	Oratorio di San Rocco in Donato .	8 »	165 13
159	319	Biella	Al Quartiere di Santo Stefano - fabbricato con corte, giardini ed orto, n. 6743, 6744, 6745, 6746, 6735, 6736, 6737, 6738, 6739, 6740, ett. 0 22 00.	Seminario Maggiore e Minore in Biella (*).	5914 »	83727 70
160	320		Al Quartiere di Santo Stefano - casa di abitazione con laboratorio da falegname, tettoia e cortile, n. 660, ettari 0 07 00.	Seminario Maggiore in Biella . . .	500 »	7825 53
161	324	Villanova Biellese	Al Palazzo - casa colonica con corte, giardino e beni rurali annessi, composti di boschi, pascoli, campi, prati e risaie, n 149, 150, 155, 154 parte, 165 parte, 166, 167, 168, 169, 170 parte, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 182, 183 parte, 184 parte. 180, 181, 225 parte, 226, 228, 229 parte, 230 parte, 232 parte, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239 parte, 240 parte, 241, 242, 243, 255 parte, 256 parte e 257 parte, superficie ettari 21 28 62.	Chiesa parrocchiale di San Rocco in Mongrando (**).	880 »	14831 »
162	325	Netro	Piane - ripa prativa e campo, n. 790, 791, 797, ettari 0 18 97.	Oratorio di San Carlo di Trivero eretto in Netro.	36 75	565 20
163	365	Villanova Biellese	Al Luogo - casa, giardini, campo e prato, numeri dal 397 al 402 inclusivo, sezione A. Al Piano o Vallazza - campo, prato e pascolo, n. 290, 291, 292, 293, 333, 334, sez. A. Alla Fluppina - campo, prato e pascolo, n 393, 393 bis, 394, 395, 396, sezione A. Al Piano - campo, n. 297 e 298 parte, sez. A. Alla Ronda o Grippo - campo, prato e pascolo, n. 414, 415, 416, 417, 418 sezione A. Al Grippo - campo, n. 427, sezione A. Al Parazzone - campo, prato e bosco ceduo, n. 428, 429, 430, 431, 432, sez. A. Al Ronco - bosco ceduo e brughiera, n. 457 e 458, sez. A. Alla Piazza - risaia, n. 61, 62, 63, 64, sez. B, superficie complessiva ettari 20 65 49.	Cappellania privata di Villanova Biellese.	800 »	13643 67
164	366		Alla Costa francese - campo, prato, pascolo e bosco ceduo, n. 94, 94 bis, 95, 98, 99, 100, 100 bis, 101, 102, sezione A, ettari 1 00 47.	Chiesa parrocchiale e Compagnia del Rosario in Villanova.	35 »	562 07
165	367	*Segue* Villanova Biellese	Al Carbonere - campi, pascoli a bosco ceduo, n. 503, 509, 501, 524, 525, 526, 527 e 528, sezione A, ettari 1 13 02.	Chiesa parrocchiale e Compagnia del Rosario in Villanova.	28 »	551 80
166	368		Al Carbonere - casa num. 66, sezione A, ettari 0 01 71.		10 »	115 60
167	369		Al Vaus o Brovatta - pascolo e risaia, n. 55, 56, sezione E, ettari 1 85 95.		85 »	1403 87
168	370	Candelo e Benna	Ai Livelli - cascina in Candelo, n. 829, 830, 831, sezione C, in Benna li n. 9 bis, 10, 11, 12, 13, sezione B, ettari 7 85 19.	Oratorio di Santa Croce in Candelo San Pietro.	510 »	7121 07
169	333	Benna	Al Castellazzo - bosco ceduo, n. 3, 6, sezione C, ettari 0 33 84.	Chiesa parrocchiale di Benna . . .	4 »	68 »
170	334		Al Vaglione - bosco ceduo, n. 165, sezione C, ettari 0 78 68.		6 »	100 28
171	335		Al Vaglione - bosco ceduo, n. 173, sezione C, ettari 0 41 68.		3 »	50 57
172	336		Alla Bozone - casa rurale, orto, campo e prato, n. 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, sez. E, ettari 0 16 34.		46 »	581 70
173	337		Alla Zucche - campo aperto, n. 389, sezione C, ettari 0 31 90.		5 60	100 60
174	338		Alle Campiglie - campo aperto, n. 314, sez. C, ettari 0 36 68.		18 »	283 »
175	339		Ai Buroni - campi aperti, num. 259, 260, sez. C, ettari 0 51 05.		14 10	218 95
176	340		Al Pradelbosco - prato, n. 444, sezione C, ettari 0 16 15		6 75	104 40
177	341		Al Pralorenzo - prato, n. 433, 434, sezione C, ettari 0 23 62.		11 75	1[illegible]8 80
178	342		Al Pragalant - prato, n. 44, 45, sezione B, ettari 0 22 01.		10 05	157 40
179	343		Al Campobono - prato, n. 644, sezione E, ettari 0 21 72.		30 »	472 50
180	344		Al Denuy - prato, n. 129, sez. D, ettari 1 10 60		84 »	1329 80
181	345		Al Ravetto - campo con viti, n. 140, sezione D, ettari 0 45 72.		36 25	562 »
182	346		Al Chivo - campo con viti, n. 129, 130, 131, 138, sezione E, ettari 0 76 90.		67 75	1046 40
183	347		Alli Canej - prato, n. 87, sez. B, ettari 0 39 15		36 »	526 60
184	348		Alle Mogli - prato, n. 126, sez. B, ettari 0 44 09		33 »	451 70
185	349		Al Margone - campo con viti, n. 137, sezione A, ettari 0 37 00.		26 »	434 20
186	350		Alla Palla - campo con viti, n. 137, sezione A, ettari 0 78 1.		27 25	576 »

AVVERTENZE.

Le rendite sul Debito pubblico a garanzia del deposito, saranno accettate al solo prezzo del listino della borsa del giorno anteriore, come risulta dalla *Gazzetta Ufficiale* del giorno precedente.

(*) Il deposito del decimo per concorrere a quest'incanto dovrà eseguirsi in una Tesoreria provinciale dello Stato. — È a carico del deliberatario la spesa pei marciapiedi dovuta al municipio.

(**) Affittata con scrittura privata a Carta Francesco per anni nove, scadenti li 11 novembre 1873, per lire 880. — Valore presunto delle cose mobili poste sul fondo lire 573 75.

Biella, 9 gennaio 1868.

Il Segretario della Sottoprefettura: **ROSSOTTI.**

SOCIETÀ ANONIMA PER LA VENDITA DEI BENI DEMANIALI DEL REGNO D'ITALIA

343

agente per conto del Governo in virtù della convenzione de' 31 ottobre 1864, approvata con legge de' 24 novembre successivo n° 2006.

Elenco n° 7 approvato con decreto ministeriale de' 23 aprile 1866, di beni demaniali posti nel Circondario di **Volterra,** Provincia di **Pisa,** che si pongono in vendita dalla Direzione del Demanio e delle Tasse sugli affari in Firenze in esecuzione della legge del 21 agosto 1862, n° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno poi indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

N° d'ordine	DESCRIZIONE DEL LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Misura locale	SUPERFICIE — Ettari	RENDITA netta — Lire italiane	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Contribuzioni e sopraccarichi diversi che si pagano o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato — Lire italiane	Spese d'amministrazione di produzione e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato — Lire italiane	Canoni od annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali — Lire italiane	TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda — Lire italiane	RENDITA NETTA — Lire italiane	VALORE venale attribuito allo stabile — Lire italiane	VALORE degli accessorii — Lire italiane	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti — Lire italiane	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			E. A. C.											
1	*Comune di Pomarance.* — Appezzamento di terreno boschivo, detto le Tollene, (tenuto a economia diretta). Confina: a settentrione, col fiume Cecina, con Guidi fratelli, mediante siepe; a levante, con Cercignani Francesco mediante il Borro, detto della Comunità; a mezzogiorno e ponente, con i suddetti fratelli Guidi, stante linee marcate con 4 termini di pietra. — È distinto nel catasto con le particelle num. 24, 25, 26, sezione B.	106 4418	36 25 61	106 67	750 50	32 24	75 05	»	107 29	643 21	11694 78	2377 67	14072 46	*Nota.* — 1° Nel valore dell'estimo sono compresi due tini cerchiati di legno, che quindi saranno ceduti all'acquirente liberamente, salvo il prescritto all'art. 1° dei capitoli speciali. 2° L'attribuito valore di L. 2,377,67 alla legna pendente nel bosco ceduo, si rettificherà all'atto della consegna seguendo le prescrizioni contenute nel 1° capitolo speciale e nell'inventario delle scorte e delle legna pendenti.
2	*Comune di Pomarance.* — Podere del Cerreto, (tenuto a mezzeria, e per i boschi ad economia diretta), composto di casa colonica formata: 1. Da fabbricato a 4 piani, aventi a terreno stalla per 7 vaccine e sopra cucina grande, andito e 6 stanze. 2. Da altro fabbricato a tetto, avente stalla da maiali, porcile con recinto unito e forno. 3. Da altro fabbricato a due piani, avente due stalle a volta, per 12 vaccine in tutto, conciaia, pollaio e sopra verone, e 4 stanze coperte a volta. Con altro ingresso, stalla da maiali. Con altro ingresso, stalla delle pecore, cantina, tinaia, sopra due stanze per fenile ed una per granaio. 4. Da altro fabbricato per un secondo fienile. Addetta a questo lotto esiste una polla di acqua potabile. Di unico tenimento contenente le fabbriche coloniche, e avente terreni vitati con pochi pioppi, olivi e gelsi, terreni arativi alternati con vangature e con riposi, boschi, pascoli con rara macchia e querciole da ghiande. — Confina: a settentrione, col fiume Cecina stante la linea curveggiante, tracciata secondo le recenti corrosioni e acquisti; a levante, coi beni dei fratelli Guidi, mediante il fosso detto della Polla; a mezzogiorno, con i medesimi fratelli Guidi, stante linee marcate con termini; a ponente, con lotto num. 3, a linea che dal termine posto non lungi dal borro detto Bonicolo va all'angolo ponente - mezzogiorno della particella n. 123, quindi a linea che sopra il coltivato del bosco fino alla origine del borro, detto del Melo, con il detto borro, fino all'incontro del fossato del Gorile; con l'asse del detto fossato, fino alla presa d'acqua di esso dal fiume Cecina. — È distinto nel catasto alla sezione B, con le particelle 109 in parte, 110, 111, 112, 113, 114 in parte, 115 in parte, 116, 117, 118, 119 in parte, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129 in parte, 16 e 130 in parte, 296, 297.	297 2778	101 25 84	1175 74	3482 66	365 66	618 93	»	984 59	2498 07	45419 46	7813 67	53233 13	*Note.* — 1° La polla di acqua potabile con accesso da apposita stradella trovasi a circa metri 25 dall'angolo levante-mezzogiorno di questo secondo lotto, ed è per ogni lato confinata dai beni dei fratelli Guidi. 2° Nel prezzo di estimo sono compresi: Scorte vive . . . . L. 4,730 86; Legna pendenti . . . » 3,082 81; Totale valore che sarà rettificato all'atto della consegna con le norme stabilite nei capitoli speciali 1° e 2° e nell'inventario annesso . . . . L. 7,813 67
3	*Comune di Pomarance* — Appezzamento di terreno, parte coltivato e parte boschivo, detto le Piamacce e Menanueva, (tenuto a mezzeria, e per i boschi cedui ad economia diretta). — Confina: a settentrione, col fiume Cecina, stante linea curveggiante, tracciata secondo le recenti corrosioni o acquisti; a levante, con il lotto di n. 2, con l'asse del fossato del Gorile, dalla presa dell'acqua dalla Cecina, fino all'incontro del fosso del Melo, con il detto fosso del Melo, interposto; con la linea che separa il coltivato dal bosco; con la prosecuzione di detta linea, movendo dall'angolo ponente - mezzogiorno della particella di n. 123, fino al termine di pietra, posto non lungi dal borro Bonicolo; a mezzogiorno e ponente, con i beni dei fratelli Guidi, stante certo tratto di linea, segnata da termini; mediante il borro del Bonicolo, mediante il borratello di Mena nuova, stante linea che dall'origine del detto Borratello va all'origine del borro delle Cappannacce, mediante detto borro delle Cappannacce, fino al suo sbocco nel borro del Bonicolo, e quindi, sempre i detti Guidi mediante fossetta, che movendo a squadra dal detto borro del Bonicolo va a sboccare nel fiume Cecina. — È distinto nel catasto alla sezione B, con le particelle 109 in parte, 129 in parte, 130 in parte, 131, 132, 133, 134 in parte, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141 e 142 in parte.	330 7652	112 66 50	741 27	3130 15	230 54	499 44	»	729 98	2400 17	43639 43	14435 60	58075 03	*Note.* — Nel prezzo d'estimo è compreso il valore della legna pendente che importa L. 14,435 60 da rettificarsi all'atto della consegna, colle norme prescritte nel primo capitolo speciale e nell'annesso inventario.

N° d'ordine	DESCRIZIONE DEL LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Misura locale	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Ettari	DATI DESUNTI DAL CATASTO — RENDITA IMPONIBILE — Lire italiane	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte ch'e tocca al Demanio dello Stato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Contribuzioni e soprassoldi diversi che si pagano e si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Spese d'amministrazione di produzione e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Canoni od annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali — Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda — Lire italiane	RENDITA NETTA — Lire italiane	VALORE venale attribuito allo stabile — Lire italiane	VALORE degli accessorii — Lire italiane	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti — Lire italiane	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			E. A. C											
4	*Comune di Volterra.* — Appezzamento di terreno, parte boschivo e parte a pascolo, posto limitrofo alle mura urbane, ed al mezzogiorno della città di Volterra, (tenuto ad economia diretta). — Confina: a settentrione, con le mura urbane; a levante, con le dette mura, con linea in prolungamento della faccia esterna delle dette mura, che separa i terreni rimasti allo Stabilimento penitenziario; a mezzogiorno ed a ponente, con la nuova strada dei Ponti, mediante fossetta della strada. — È distinto al catasto con le particelle 774, 775 e 777, in sezione P, e con la particella 1079 in parte, in sezione U.	1 5320	0 52 18	1 08	7 36	0 35	0 73	»	1 08	6 28	114 18	70 63	184 81	*Nota.* — Nel prezzo dell'estimo è compreso il valore di L. 70 63 per legna pendente, che sarà rettificato all'epoca della consegna colle prescrizioni contenute nel primo capitolo speciale ed annesso inventario.
5	*Comune di Volterra.* — Appezzamento di terreno a pascolo, posto al di là della strada dei Ponti, e che fronteggia in parte il lotto 4, (tenuto ad economia diretta). — Confina: a settentrione, con la nuova strada dei Ponti, al di là della quale per un tratto il lotto 4°, e dopo i terreni rimasti allo Stabilimento penitenziario; a levante, con la strada che porta allo Stabilimento delle Saline, alla svolta di sbocco in quella per Colle; a mezzogiorno, con le terre di Bensi Pietro, con le terre di Gabellini Giuseppe, con quelle di Bartolini Luca, con quelle di Bartolini eredi; a ponente, con le terre dei detti Bartolini eredi. — È distinto nel catasto con le particelle n. 772ª, 772*b*, 778, 779ª, 780, 782ª, in sezione P, e coi n. 1079ª, 1080 e 1080ª, sezione U.	1 5290	0 52 18	7 17	7 81	2 32	0 78	»	3 10	4 71	85 63	»	85 63	
6	*Comune di Volterra.* — Appezzamento di terreno lavorativo spogliato, posto a mezzogiorno-levante dello Stabilimento penitenziario, (tenuto ad economia diretta). — Confina: a settentrione, con la strada per Porta a Selci, con la chiavica scoperta di scolo delle acque della città; a levante, con Giorgi Ottaviano mediante muro; a mezzogiorno, con la strada per Colle; a ponente, con la nuova strada dei Ponti, a vertice di angolo. — È distinto nel catasto con le particelle n. 1523, 1524 e 1525, in sezione V.	0 5970	0 29 33	3 02	5 69	0 98	0 56	»	1 54	4 15	75 45	»	75 45	
8	*Comune di Volterra.* — Appezzamento lavorativo nudo, già tenuto a mezzeria, e posto a settentrione del borro detto della Botte, in prossimità del suo sbocco nel fiume Cecina (a mezzeria). — Confina: a settentrione, con Ginori marchese Lorenzo; a mezzogiorno, con il borro detto della Botte oltre il quale, lotto 7° escluso da questo elenco. È distinto nel catasto con la particella n. 3 in parte, in sezione Q.	1 2000	0 40 87	0 75	12 04	0 24	2 40	»	2 64	9 40	170 90	»	170 90	
9	*Comune di Volterra.* — Appezzamento lavorativo nudo, già tenuto a mezzeria, e posto a settentrione del borro detto le Moje, presso la sua diramazione — Confina: a settentrione, con Ginori marchese Lorenzo; borro della Botte; a mezzogiorno, a ponente, con il con il borro delle Moje. — È distinto nel catasto con la particella n. 23 in parte, in sezione Q.	1 3646	» 46 48	4 62	13 01	1 49	2 60	»	4 09	8 92	162 18	»	162 18	
17	*Comune di Volterra.* — Podere di Maciardo; composto di casa colonica formata a due piani, avente a terreno tre piccole stalle, una delle quali coperte a tetto alla rustica, portichetto con forno e stanzino attiguo; aia e capanna murata; manca l'acqua potabile in prossimità. Sopra avvi la cucina e due stanze, (a mezzeria e ad economia diretta). Di unico tenimento contenente le fabbriche coloniche e avente pochi terreni vitati, con alcuni olivi; terreni arativi a tempi, boschi e pascoli, con rare piante boschive. — Confina: a settentrione e levante, con il fosso detto il Botrone; a levante e mezzogiorno, con i beni di Falchi Leopoldo a linea indicata da termini, mediante la via del Campo Santo; con il muro di cinta del detto Campo Santo; a mezzogiorno, con la via di Mazzolla, coi beni del detto Falchi, a linea indicata da termini per diversi andamenti fino al borro del Piano; con il detto borro del Piano; a ponente, con il borro della Valle, con i beni del cav. Sermolli a linea indicata da termini fino al fosso detto del Botrone. Nell'interno di questo lotto 17 trovasi un piccolo recinto circolare per l'uccelliera, rappresentato nel catasto in detta sezione M, dalla particella di n. 4, e appartenente a Guidi cav. Amerigo, vi si trova pure altra simile uccelliera con poco terreno annesso, avente in detta sezione le particelle 36 e 37, spettanti a Falchi Leopoldo, cosicchè il detto lotto 17 è gravato della servitù del passo a favore dei detti due proprietari. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 1, 2, 3, 5, 6, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 38 e 41, in sezione M.	68 3536	23 28 25	190 41	671 84	61 69	122 72	»	184 41	487 43	8862 36	1190 70	10053 06	*Nota.* — Nell'interno di questo lotto trovasi un piccolo recinto circolare per uso di uccelliera, rappresentato alla sezione M della particella n° 4, e appartenente a Guidi cav. Amerigo; vi si trova pure altra simile uccelliera con poco terreno annesso, avente in detta sezione le particelle 36, 37, spettanti a Falchi Leopoldo, cosicchè questo lotto è gravato dalla servitù del passo a favore di detti due proprietarj. 2° Nel prezzo di estimo sono compresi: Scorte vive e morte valutate lire 1,190 70. Il qual valore sarà rettificato all'epoca della consegna a norma del prescritto dal 2° capitolo speciale. Un tino della tenuta di circa 30 barili da consegnarsi liberamente al liberatario, salvo il prescritto dal 5° capitolo speciale.
18	*Comune di Volterra* — Casa da locazione, situata nel villaggio detto Mazzolla, formata a 3 piani, cioè: al piano terreno, da Coppaje, legnaio e stanzetta con forno; due cantine, un porcile e orticello. Sopra di ricetto, cucina con stanza oscura annessa; due camere, salotto, stanzino e sottoscala. Sopra di andito, 3 stanze e due granai, (affitto e locazione). — Confina: a settentrione, con gli stabili di Falchi Leopoldo, di Giovanni fratelli; con breve resedo a comune; a levante e mezzogiorno, con la strada comunale, detta della Ripa; a ponente con la strada medesima, e col piazzale pubblico, detto della Croce. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 104 e 105, in sezione M.	0 1040	0 03 54	37 38	143 50	12 11	28 70	»	40 81	102 69	1867 09	»	1867 09	
19	*Comune di Volterra.* — Fabbricato da locazione, situato a breve distanza, ed a levante del lotto 18, formato a due piani, cioè: al piano terreno di stalla per quattro cavalli e di stanza a volta. Sopra di una stanza con tetto e capanna, (affitto o locazione). — Confina: a settentrione, ponente e mezzogiorno, con i beni di Falchi Leopoldo; a levante, con la via comunale della Ripa. — È distinto nel catasto con la particella di n. 116, in sezione M.	0 0133	» 00 45	8 96	14 00	2 90	2 10	»	5 00	9 00	163 63	»	163 63	
20	*Comune di Volterra.* — Casa da locazione, situata a breve distanza ed a levante del lotto 19; formata a due piani, cioè: al piano terreno di una stanza con sottoscala; sopra di tre piccole stanze, (locazione). — Confina: a settentrione, con i beni di Falchi Leopoldo; a levante, con i beni di Geri Vittore; a mezzogiorno, con il detto Falchi e Geri mediante chiostra; a ponente, con la pubblica via che porta alla chiesa. — È distinto nel catasto con la particella di num. 118, in sezione M.	0 0126	» » 43	13 44	21 00	4 35	3 15	»	7 50	13 50	245 45	»	245 45	
21	*Comune di Volterra.* — Podere del Casalino, composto di casa colonica, formata a due piani, aventi a terreno: stalla per 5 vaccine, stalletta per le pecore e stanzino con forno. Sopra cucina e 3 camere a tetto, (mezzeria e ad economia diretta). Di unico tenimento, contenente le fabbriche coloniche e avente pochi terreni con viti, terreni arativi a tempi e terreni a pascolo con rare piante boschive. — Confina: a settentrione, con i beni di De Luigi Antonio, a linea segnata da termini; a levante, con il lotto 22, mediante il borro dei Fosciatelli, con il torrente Fosci; a mezzogiorno, con il detto torrente; a ponente, con i beni di Falchi Leopoldo a linea di termini, ed in parte mediante il borro della Paganella. — È distinto nel catasto con le particelle di n 298, 299, 301, 30 ª, 300, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 323, 324, 325, 372, 373, 704, 705 e 706, in sezione M.	169 6042	57 77 06	238 57	700 50	77 29	119 43	»	196 72	503 78	9159 63	1887 48	11047 11	*Nota.* — Nel prezzo di estimo sono comprese le scorte vive e morte, valutate lire 1,887 48, il qual valore sarà rettificato all'epoca della consegna a norma del prescritto del secondo capitolo speciale.
22	*Comune di Volterra.* — Tenimento di terreno arativo, pascolativo e macchioso, detto i Piani di Casalino, (a economia diretta). — Confina: a settentrione, con i beni di Nannini Francesco, a linea indicata da termini; a levante, con i beni di Bagnoli sacerdote Ottaviano, parte a linea segnata da termini, parte mediante il borro della Bandita fino suo sbocco nel torrente Fosci; a mezzogiorno, con il detto torrente Fosci; a ponente, con il lotto 21 mediante il borro dei Fosciatelli. — È distinto nel catasto con le particelle di num. 294, 295, 296, 297, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 707, in sezione M.	183 9815	62 66 90	117 61	422 09	37 91	64 40	»	102 31	319 78	5814 18	»	5814 18	
23	*Comune di Volterra.* — Podere della Torre, composto di casa colonica a tre piani, avente a terreno 4 stalle, cantina, legnaio, tinaia, con tino di materiale, pollaio e capanna. Sopra in due piani, cucina, granaio e 4 stanze, (a mezzeria e ad economia diretta). Di unico tenimento contenente le fabbriche coloniche ed avente terreni con viti ed olivi, terreni arativi, e pascolativi alternamente, terreni pascolativi con rare piante boschive e boschi, con ceduo e piante da ghianda. — Confina: a settentrione, con il torrente Fosci; a levante, con il borro delle Pilette; a mezzogiorno, con i beni della comunità di Volterra, a linea segnata da termini con il lotto 26, a linea dal termine con la detta comunità fino al forconale sul borratello del Poggino, e quindi mediante il detto borratello; a ponente, con il lotto 25 mediante il borro di Mona Chiara, con il lotto 24 mediante il detto borro, con un tratto del torrente Fosci. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, per porzione [illegible], 63, 63ª, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 70ª, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78 e 79, in sezione L.	179 0192	60 97 75	229 34	1025 87	74 30	176 56	»	250 86	775 01	14091 08	5528 37	19619 45	*Nota* — Sono comprese nel prezzo di estimo di questo lotto scorte vive e morte, valutate . . . It. L. 2,650 41 Legna pendente stimata » 2,877 96 Totale valore da rettificarsi all'atto della consegna a norma del prescritto dai capitoli speciali 1 e 2 e dall'inventario annesso It. L. 5,528 37 Un tino della tenuta di barili 55 circa da rilasciarsi liberamente al deliberatario a norma del quinto capitolo speciale.

N° d'ordine	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO – SUPERFICIE – Misura locale	DATI DESUNTI DAL CATASTO – SUPERFICIE – Ettari	DATI DESUNTI DAL CATASTO – RENDITA imponibile – Lire italiane	RENDITA LORDA ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che tocca al Demanio dello Stato – Lire italiane	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI – Contribuzioni e sovrimposte diverse che si pagano o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato – Lire italiane	PESI – Spese d'amministrazione di produzione e di manutenzione a carico del Demanio dello Stato – Lire italiane	PESI – Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari o ad enti morali – Lire italiane	PESI – TOTALE dei pesi che si devono detrarre dalla rendita lorda – Lire italiane	RENDITA NETTA – Lire italiane	VALORE venale attribuito allo stabile – Lire italiane	VALORE degli accessorii – Lire italiane	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti – Lire italiane	OSSERVAZIONI
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			E. A. C.											
24	*Comune di Volterra.* — Podere del Pino (a mezzeria e ad economia diretta) composto di casa colonica a due piani, aventi a terreno tre stalle, cantina, stabbiolo, forno, concimaia e bottino a tenuta; sopra cucina, anditi e 5 stanze. Di unico tenimento contenente le fabbriche coloniche, e avente terreni con viti e olivi; terreni arativi e pascolativi alternamente, terreni a pascolo con rare piante boschive e boschi con ceduo e piante da ghianda. — Confina: a settentrione, con il torrente Fosci; a levante, con il lotto 23 mediante il borro di Mona Chiara fino al Ponticello, con un tratto della strada del Pino alla Torre ed a Casole, oltre il quale lotto 25; a mezzogiorno, con linea in prosecuzione del primo tratto del borro dei Forconali, che lo divide dal lotto 25 suddetto, con il detto borro fino al torrente Fosci; a ponente, con il torrente sopra citato. — È distinto nel catasto con le particelle di n° 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 124², 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147 e 154 in parte, in sezione L.	137 8584	46 95 73	143 27	953 26	46 42	163 93	»	210 35	742 91	13507 44	9874 39	23381 83	*Nota.* — Sono compresi nel prezzo di estimo di questo lotto: Un tino della tenuta di barili 45 circa, da rilasciarsi liberamente al deliberatario a norma del prescritto del capitolo quinto. Scorte vive e morte . . L. 3,399 48 Legna pendente stimata » 6,475 91 Valore totale da rettificarsi all'atto della consegna colle prescrizioni contenute nei capitoli 1 e 2 dell'inventario annesso . L. 9,874 39
25	*Comune di Volterra.* — Tenimento di terreno ortivo, arativo, spogliato e pascolativo, detto la Casa al Rospo, contenente una casa ad uso rurale a due piani, con a terreno due cucine, due stanze, stanzetto e pollaio sopra un andito e 7 stanze, (ad economia diretta). — Confina: a settentrione, con il lotto 24 mediante il borro dei Forconali, con linea in prosecuzione del borro fine all'incontro della strada di Casole, del Pino e della Torre; a levante, con il lotto 23 mediante il borro di Mona Chiara; con il lotto 26 mediante il detto borro, e fino all'incontro della strada di Casole, con angolo acuto; a mezzogiorno, sempre con il lotto 26 mediante la detta strada di Casole, con linea e in prosecuzione del borro del Piano Grande, mediante detto borro; a ponente, con il torrente Fosci. — È distinto nel catasto con le particelle di numero 98, 99 in parte, 100, 101, 102, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156 e 158, in sezione L.	230 4148	78 48 36	246 53	1429 89	78 86	163 12	»	241 98	1187 91	21596 35	23382 17	44980 52	*Nota.* — Sono compresi nel prezzo di estimo di questo lotto i mobili valutati . . . . L. 22 00 Questi dovranno riceversi dall'acquirente nello stato in cui si troveranno all'atto della consegna senza rettifica alcuna del prezzo attribuitovi a norma del prescritto nel terzo capitolo. Legna pendente nei boschi cedui e pineta, valutata . . . L. 23,360 17 Questo valore sarà rettificato all'epoca della consegna a norma del prescritto dal primo capitolo speciale, ed inventario annesso.
26	*Comune di Volterra.* — Podere della Caprareccia (a mezzeria e ad economia diretta) composto di casa colonica a due piani, avente a terreno 4 stalle, cucina, forno e capanna; sopra altra cucina e due stanze presso un'uccelliera con casotto rovinato. Di capannone per distilleria ad un solo piano, formato da tre stanze, e con prossimo vivaio di acqua. Di unico tenimento contenente le suddette fabbriche e avente terreni con viti e olivi, terreni arativi e pascolativi alternamente, terreni a pascolo con rare piante boschive e boschi con ceduo e piante da ghiande. — Confina: a settentrione, con il lotto 25 mediante il borro del Piano Grande, stante linea che forma prosecuzione del detto borro fino all'incontro della strada da Volterra a Casole, con un tratto della strada mediante il borro di Mona Chiara, con il lotto 23 mediante il borratello del Poggino, con linea che dal forconale sul detto borratello si dirige al termine posto fra questo lotto, il lotto 23, e la comunità di Volterra; a levante, con i beni della detta comunità a lunghe linee segnate da termini; con il lotto di num. 27 stante linea che partendo dal termine fra la comunità, il presente lotto e quello 27, si dirige al forconale del borro dei Ranacci posto presso la strada che dal Piano dei Travicelli va a Caprareccia; a mezzogiorno, sempre col lotto 27 mediante il borro dei Ranacci per lungo tratto; a ponente, con il torrente Fosci. — È distinto nel catasto con le particelle di numero 61 porzione, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 157, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, porzione 169, porzione 170, porzione 171, porzione 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 189 e 323, in sezione L.	506 7994	172 62 61	608 21	2387 73	197 05	261 64	»	458 69	1929 04	35073 44	42562 79	77686 23	*Nota.* — Nel valore dell'estimo di questo lotto sono comprese: Scorte vive e morte, valutate . . . . L. 798 21 Legna pendente nei boschi cedui . . . . » 39,464 58 Valore totale da rettificarsi all'atto della consegna, colle norme prescritte dal primo e secondo capitolo speciale ed annessovi inventario. . . . . . L. 40,262 79 Mobili e macchine per distillare, italiane lire 2,300 00. Questi dovranno riceversi dall'acquirente nello stato in cui si troveranno all'atto della consegna senza rettifica alcuna dal prezzo attribuitovi a norma del disposto dal terzo capitolo speciale.
27	*Comune di Volterra.* — Tenimento di terreno in gran parte boschivo, detto li Strinicci, (ad economia diretta). — Confina: a settentrione, con il lotto 26 mediante il borro dei Ranacci per lungo tratto; quindi a linea dall'origine del detto borro presso la strada da Volterra alle Tagliate, fino al termine fra questo lotto, quello 26, ed i beni della comunità di Volterra; a levante, con i beni della comunità di Volterra, a linea segnata da termini; a mezzogiorno, con il lotto 28 stante linea che dal termine fra questo lotto, quello 28 ed i beni della comunità di Volterra, si dirige al forconale che dà origine al borro di Macinotta; quindi mediante detto borro per lungo tratto e fino al torrente Sellate; a ponente, con il torrente Sellate, con il torrente Fosci. — È distinto nel catasto con le particelle di numero 168 per porzione, 169 per porzione, 170 per porzione 171 per porzione, 172, 173, 174, 174², 175, 186, 187, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 195², 195³, 196, 197, 197², 201, 324, sezione L.	622 8760	212 16 18	91 28	3451 37	29 56	68 19	»	97 75	3353 62	60974 89	17014 22	78019 11	*Nota.* — Nel valore d'estimo di questo lotto sono compresi: Mobili che dovranno riceversi dall'acquirente nello stato in cui si troveranno all'epoca della consegna e per l'attribuitovi valore di it. L. 1 50. Legna pendente valutata L. 17,042 72. Tal valore della legna pendente sarà rettificato all'epoca della consegna a norma del prescritto dal primo capitolo speciale, ed inventario annessovi.
28	*Comune di Volterra.* — Tenimento di terreno arativo con riposi, ed in gran parte boschivo, detto Monte Soldano, (ad economia diretta). — Confina: a settentrione, con il lotto 27 per lungo tratto, mediante il borro Macinetta, a linea che dal forconale all'origine di detto borro si dirige al termine fra questo lotto, quello 27 ed i beni della comunità di Volterra, quindi per lungo tratto con i beni della comunità di Volterra, a linee segnate da termini; a levante, con il lotto 29 mediante la strada che porta al castello di Berignone; a mezzogiorno-ponente, con il detto lotto 29 mediante il borro del Rigo per lungo tratto; a ponente, con il torrente Sellate. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 198, 198², 199, 200, 202, 203, 203², 204 e 205, in sezione L.	1291 8338	440 02 38	1243 01	7423 46	402 73	759 28	»	1162 01	6261 45	113844 53	132364 25	246208 78	*Nota.* — Nel prezzo di estimo di questo lotto sono comprese legna pendenti, il cui valore di L. 132,364 25 sarà rettificato all'atto della consegna colle norme stabilite nel primo capitolo speciale ed annessovi inventario.
29	*Comune di Volterra.* — Tenimento di terreno arativo con riposi ed in gran parte boschivo, detto il Berignone, (ad economia diretta). — Confina: a settentrione, con la foresta Ratti, stante linee segnate da termini; a levante, con Caramelli Luigi a linee segnate da termini; con il lotto 30 a linea che movendo dal termine detto Albatricci si dirige al forconale che dà origine al borro di Pian di Zoccoli; quindi mediante detto borro; a mezzogiorno, con il torrente Sellate; a ponente-mezzogiorno, con il borro del Rigo, oltre il quale il lotto 28 per lungo tratto, con linea in prosecuzione del borro, fino alla strada che porta al castello di Berignone, e con la detta strada. — È distinto nel catasto con le particelle di numero 208, 209, per porzione 213 e 209², in sezione L.	968 9466	430 04 13	927 72	5356 12	300 58	535 61	»	836 19	4519 93	82180 54	96060 25	178240 79	*Nota.* — Nel prezzo di estimo di questo lotto sono comprese legna pendenti, il cui valore di lire 96,060 25 sarà rettificato all'epoca della consegna colle norme stabilite nel primo capitolo speciale ed annessovi inventario. Avvertesi che nella stima non si tenne conto dell'asserta esistenza di fossili in questi terreni, pei quali era stato richiesto al R. Governo la concessione di praticarvi gli escavi. Tale utile eventuale resta quindi a vantaggio dell'acquirente del lotto.
30	*Comune di Volterra.* — Poderetto di Pian di Zoccoli e Poggio della Villa (a mezzeria e ad economia diretta), composto di casa colonica a due piani, avente a terreno due stalle, forno e pollajo; sopra una cucina e una stanza. Di unico appezzamento contenente le fabbriche coloniche, e formato di terreni arativi e spogliati, avvicendati con pastura. Di boschi cedui con piante da ghianda. — Confina: a levante, con Caramelli Luigi, a linee segnate da termini; a mezzogiorno, con il torrente Sellate; a ponente, con il lotto 29 mediante il borro di Pian di Zoccoli, e quindi a linea che dal forconale di origine del detto borro si dirige al termine fra questo lotto, il lotto 29 e Caramelli, detto degli Albatricci. — È distinto nel catasto con le particelle di numero 209, per porzione 210, 211 e 212 in sezione L.	223 5376	76 14 10	279 93	1315 34	90 69	168 26	»	258 95	1056 39	19207 08	10040 36	29247 44	*Nota.* — Nel prezzo di estimo di questo lotto sono comprese scorte vive e morte, valutate . . . . L. 700 00 Legna pendente nei boschi cedui . . . . » 9,340 36 Valore totale da rettificarsi all'atto della consegna a norma del disposto dei capitoli 1 e 2 ed annessovi inventario . . . . L. 10,040 36 Avvertesi che nella stima non si tenne conto dell'asserta esistenza di fossili in questi terreni, pei quali era stata richiesta al R. Governo la concessione di praticarvi gli escavi. Tale utile eventuale resta quindi a vantaggio dell'acquirente del lotto.
31	*Comune di Volterra.* — Podere di Casinieri (ad economia diretta), composto di casa colonica a due piani avente a terreno 3 stalle, cucina, stanza, forno e pollaio, una capanna separata; sopra due cucine e 7 stanze. Di unico tenimento contenente le suddette fabbriche, e avente terreni arativi con viti e terreni arativi e pascolativi alternativamente, terreni a pascolo con rare piante boschive e boschi con ceduo e piante da ghianda. — Confina: a settentrione, con il torrente Sellate; a levante, con i beni delle sorelle Giorgi, posti in comunità di Casole, ed a linea segnata da termini; a mezzogiorno, con il fiume Cecina; a ponente, con il lotto 33 mediante il borro del Mulino; a linea in prosecuzione del detto borro fino all'incontro della strada di Casinieri, mediante breve tratto di detta strada verso levante, mediante il borro delle Fremiccie. Questo lotto 31 ha la servitù del passaggio della Gora che alimenta le acque motrici del molino che rappresenta il lotto di n° 32 — È distinto nel catasto con le particelle di numero 214, 215, 215², 215³, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 245² e 247, in sezione L.	908 0977	309 31 54	1053 48	4980 23	341 33	618 92	»	960 25	4019 98	73090 53	85327 36	158417 89	*Nota.* — 1° Questo lotto ha la servitù del passo della gora che alimenta le acque motrici del molino che rappresenta il lotto di numero 32. 2° Sono compresi nel prezzo di estimo mobili che dovranno essere accettati dall'acquirente nello stato in cui si troveranno all'epoca della consegna, per l'attribuito valore di L. 14, senza alcuna rettificazione a norma del prescritto dal 3° capitolo speciale. Legna pendente valutata L. 85,313 36 il cui valore si rettificherà all'atto della consegna a norma del prescritto dal primo capitolo speciale ed inventario annesso. Avvertesi che nella stima non si tenne conto dell'asserta esistenza di fossili in questi terreni pei quali era stata richiesta al R. Governo la concessione di praticarvi gli escavi. Tale utile eventuale resta quindi a vantaggio dell'acquirente del lotto.

N° d'ordine	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Misura locale	DATI DESUNTI DAL CATASTO — SUPERFICIE — Ettari	DATI DESUNTI DAL CATASTO — Rendita imponibile	Rendita lorda ossia ammontare dei proventi annuali di ogni natura per la parte che toccano al Demanio dello Stato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Contribuzioni e sopracceassi diversi che si pagano o si pagherebbero qualora lo stabile fosse posseduto da un privato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Spese d'amministrazione di produzione e di manutenzione a carico del demanio dello Stato	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — Canoni od annualità che si corrispondono a particolari e ad enti morali	PESI CUI SONO SOGGETTI I BENI — TOTALE dei pesi che si devono dedurre dalla rendita lorda	RENDITA NETTA	VALORE venale attribuito allo stabile	VALORE degli accessorii	PREZZO di estimo che deve servir di base agl'incanti	OSSERVAZIONI
				Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	Lire italiane	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
			E. A. C.											
32	*Comune di Volterra.* — Molino del Berignone con terreni annessi, (affitto e ad economia diretta), composto di fabbricato a due piani avente a terreno, stanza del molino con tre palmenti, stalla, stanzetto, capanna a volta con sottoposta cantina, forno, pollaio, aia lastricata sopra, andito, cucina, stanzetto, 4 stanze; di una gora, avente presa d'acqua sul fiume Cecina, stante gorile e solida steccaia, e traversante con servitù a vantaggio del molino, le terre dei lotti 31 e 33. Di unico appezzamento, contenente la fabbrica e parte della gora formato di terreni arativi vitat., con alcuni terreni a pascolo. Confina: a settent., con il lotto 33 mediante lo stradone vicinale, a linea in prolungamento del lato esterno del detto stradone fino all'incontro del borro del molino; a levante, con il borro detto del Molino; a mezzogiorno, con il fiume Cecina; a ponente, con la ripa esterna del gorile del molino, con breve tratto della strada vicinale del molino, oltre la quale il detto lotto 33. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 246, 254, 255, 256, porzione 257 e 258, in sezione L.	40 4756	13 78 69	633 76	1111 39	205 33	272 08	»	477 41	633 98	11526 90	583 20	12110 10	*Nota.* — Al prezzo di estimo trovansi uniti mobili e utensili di corredo al molino valutati L. 583 20, sul qual prezzo a norma del disposto dal 6° capitolo speciale dovranno accettarsi dal liberatario nello stato in cui si troveranno all'atto della consegna. Avvertesi che nella stima non si tenne conto dell'asserta esistenza di fossili in questi terreni pei quali era stata richiesta al R. Governo la concessione di praticarvi gli escavi. Tale utile eventuale resta quindi a vantaggio dell'acquirente del lotto.
33	*Comune di Volterra.* — Podere di Gesseri, (a mezzeria e ad economia diretta), composto di casa colonica a due piani, avente a terreno due stalle, stanza, tinaia, cantina, stanzetto, capanna, portico, forno e stabbio; sopra granaio, cucina, andito e sette stanze. Di unico tenimento contenente le suddette fabbriche e avente terreni arativi spigolati e pascolativi alternamente, terreni a pascolo con rare piante boschive e boschi cedui con piante da ghiande. — Confina: a settentrione, con il torrente Sellate; a levante, con il lotto 31 mediante il borro delle Franiccie, con breve tratto della strada di Casinieri, con linea che si dirige all'incontro dell'origine del borro del molino, con il detto borro del molino; con il lotto 32 mediante il predetto borro del molino; a mezzogiorno, con il lotto 32, a linea in direzione del lato estremo dello stradone vicinale, mediante il detto stradone, mediante stradella vicinale del molino, a limite del lato del gorile verso il lotto che si descrive, con il fiume Cecina; a ponente, con il lotto 34 mediante la strada maremmana, per lungo tratto e fino all'incrociamento con la nuova strada lungo il torrente Sellate, quindi mediante breve tratto di questa nuova strada fino al torrente suddetto. Questo lotto 33 ha la servitù del passaggio della Gora, che alimenta le acque motrici del molino che rappresenta il lotto 32. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 216, 217, 148, 249, 250, 251, 252, 253, 256, porzione 259, 260, 261, 261², 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 309, porzione 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, in sezione L.	643 4160	219 16 05	904 65	3866 63	293 11	535 75	»	828 86	3037 77	55232 18	34874 28	90106 46	*Nota.* — 1° Questo lotto ha la servitù del passaggio della gora che alimenta le acque del molino, che rappresenta il lotto 32. 2° Nel prezzo d'estimo sono compresi un tino da consegnarsi liberamente al liberatario a norma del disposto del quinto capitolo speciale. Scorte vive e morte, valutate . . . . L. 8,071 00 Legna pendente nei boschi cedui. . . . . . . » 26,803 28 Valore totale da rettificarsi all'atto della consegna a norma del prescritto dai capitoli speciali 1 e 2 dell'annesso inventario . L. 34,874 28 Avvertesi che nella stima non si tenne conto dell'asserta esistenza di fossili in questi terreni, pei quali era stata richiesta al R. Governo la concessione di praticarvi gli escavi. Tale utile eventuale resta quindi a vantaggio dell'acquirente del lotto.
34	*Comune di Volterra.* — Tenimento di terreno (ad economia diretta), parte prativo e pascolativo a vicenda, parte a pascolo con rare piante boschive, e gran parte a bosco ceduo con piante da ghianda, detto la Casa Vecchia. — Confina: a settentrione, con il torrente Fosci; a levante, con il lotto 33 mediante breve tratto della nuova strada del Berignone lungo il detto torrente, mediante la strada maremmana per lungo tratto; a mezzogiorno, con il fiume Cecina; a ponente, con il detto fiume a linea del terreno non invaso dal greto, e fino allo sbocco del torrente Fosci nella Cecina. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 297², 298, porzione 299, porzione 300, porzione 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309 porzione e 310, in sezione L.	589 6828	209 85 84	637 96	3101 49	206 70	359 50	»	566 20	2535 29	46096 17	33820 32	79916 49	*Nota.* — Nel prezzo d'estimo sono compresi i pini e legna pendente nel bosco ceduo, il cui valore di L. 33,820 32 sarà rettificato all'epoca della consegna a norma delle prescrizioni contenute nel primo capitolo speciale e nell'annessovi inventario. Avvertesi che nella stima non si tenne conto dell'asserta esistenza di fossili in questi terreni pei quali era stata richiesta al R. Governo la concessione di praticarvi gli escavi. Tale utile eventuale resta quindi a vantaggio dell'acquirente del lotto.
35	*Comune di Volterra.* — Ex-podere del Batezzone (ad economia diretta), composto di casa colonica a due piani, avente a terreno due stalle, vasta stalla da pecore, stanzette, forno e capanna; sopra sette diverse stanze. Di unico vasto tenimento avente terreni arativi con viti molto deperite, terreni arativi e pascolativi alternativamente, pascoli con rare piante boschive e boschi cedui con piante da ghianda. — Confina: a settentrione, con il borro della selva; a levante e mezzogiorno, con il torrente Fosci; a ponente, con il borro del Fontazzo, con i beni di Falchi Leopoldo a linea segnata da termini e per lungo tratto fino all'incontro del borro della selva sudd°. È distinto in catasto con le particelle di n. 504, 505, 506, 507, 508, 508², 509, 510, 510², 511, 511², 512, 512², 513, 514, 515, 515², 516, 517, 518, 518², 519, 519², 519³, 520, 521, 521², 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 530², 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 557², 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566 e 567, in sezione M.	506 3822	172 48 42	436 15	2191 75	141 96	286 03	»	427 99	1763 76	32068 35	24740 37	56808 72	*Nota* — Nel prezzo di estimo sono compresi olmi e legna pendente nel bosco ceduo, il cui valore di L. 24,740 37 sarà rettificato all'epoca della consegna a norma delle prescrizioni contenute nel primo capitolo speciale e nell'inventario annesso.
36	*Comune di Pomarance.* — Appezzamento di terreno boschivo (ad economia diretta), detto di Stincano. — Confina: a settentrione, con il fiume Cecina, con il borro di Stincano, oltre il quale i beni di Guidi Carolina; a levante, con i beni della detta Guidi mediante borratello, con i beni d'Incontri marchese Ferdinando, sempre mediante detto borratello, con i beni del detto Incontri stante linea segnata da termini, con i beni di Guidi Carolina suddetta, mediante stradello a comune con questo lotto 36, con i beni della detta Guidi, stante linea segnata da termini; a mezzogiorno, con i beni della stessa Guidi Carolina, in parte mediante la stradella del molino, ed in parte a linea segnata da termini; a ponente, e per breve tratto con il torrente Trossa, presso il suo sbocco nel fiume Cecina. Questo lotto 36 venne indicato dall'agenzia della tenuta di San Lorenzo, come gravato del diritto di pascolo a favore della Guidi signora Carolina, quale fu detto che pagava annue lire 70 60, e più tutte le contribuzioni per il godimento di un tal diritto sulle boscaglie di Stincano. — È distinto nel catasto con la particella di n. 13, in sezione A.	318 5750	108 54 25	228 31	2726 92	71 00	272 69	»	343 69	2383 23	43331 45	40312 56	83644 01	*Nota.* — 1° È soggetto a servitù di pascolo a favore della signora Carolina Guidi, la quale però paga l'annuo canone di lire 70 60 e tutte le contribuzioni. Il canone suddetto e l'importo delle contribuzioni restano a favore del liberatario di questo lotto. 2° Nel prezzo di estimo sono comprese legna pendenti valutate lire 40,312 56, il cui valore sarà rettificato all'epoca della consegna in conformità al disposto del primo capitolo speciale e dell'inventario annessovi.
37	*Comune di Montecatini di Val di Cecina.* — Appezzamento di terreno boschivo (ad economia diretta), ed in piccola parte arativo ed a pascolo, detto di Decimo. — Confina: a settentrione, con il borro detto di Decimo; a levante, con i beni d'Incontri marchese Ferdinando, mediante il borro di Baggiano, con i beni medesimi stante linea segnata da termini, con i beni medesimi mediante il borro di Pietra liscia e Fonte al Fico, fino all'incontro della strada delle Saline; a mezzogiorno, con la suddetta strada delle Saline, oltre la quale, attenenze della strada ferrata da Cecina alle Moje, in parte a linea segnata da termini, di nuovo con la detta strada delle Saline oltre la quale strada ferrata medesima, con i beni del citato marchese Incontri mediante borratello, con il medesimo a linea segnata da termini e fino all'incontro del borro di Decimo; a ponente, con il detto borro di Decimo. Questo lotto 37 venne indicato come gravato del diritto di pascolo a favore d'Incontri marchese Ferdinando, e fu asserito dall'agenzia della tenuta che per l'esercizio di un tal diritto l'Incontri paga la metà delle contribuzioni che gravano i boschi di Decimo. — È distinto nel catasto con le particelle di n. 24, 46 in parte, 168, 170, in sezione H.	687 8616	295 61 01	833 01	8864 74	269 30	887 89	»	1157 19	7707 55	140137 27	140111 17	280248 44	*Nota.* 1° Questo è gravato della servitù di pascolo a favore d'Incontri marchese Ferdinando, il quale per esercizio di tale suo diritto paga la metà delle contribuzioni che gravano i boschi di Decimo. Questo importo di metà delle contribuzioni resta a favore del liberatario. 2° Nel prezzo di estimo sono comprese legna pendenti nel bosco ceduo valutato L. 140111 17, il cui valore sarà rettificato all'epoca della consegna, a norma del prescritto dal primo capitolo speciale e dall'inventario annesso.

Avvertenza. — Per ordine del Ministero delle Finanze sono stati esclusi dalla vendita i lotti segnati di n. 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del presente Elenco; ed i lotti di n. 7 e 10 figurano modificati in altro elenco.

Firenze, li 18 aprile 1865.

Il Delegato del Ministero delle Finanze
PARISIO LUIGI.

Dalla Direzione Demaniale di Firenze
Li 20 gennaio 1868.

Il Direttore
V. CANTAMESSA

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta.